

COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIACOMO

BIENNIO CRESITA

P R E M E S S E

1- Lo Spirito Santo è il maestro, l'educatore di ogni credente e di tutte le comunità cristiane.

Lo Spirito Santo è l'anima della Chiesa: dalla docilità a lui dipende la continua conversione e l'autenticità di vita della Chiesa nel mondo.

I carismi sono doni dell'unico Spirito per il bene comune: è quindi il segreto dell'unità e della pluralità di compiti nella chiesa. Il carisma della catechesi è uno dei suoi doni più preziosi che concorrono alla edificazione della Chiesa: è utile una conveniente ^{prerogativa} dottrinale, ma è ancora più necessaria una preghiera-ascolto che renda autentiche la nostra mentalità e le nostre scelte per essere veri educatori di fede dei ragazzi.

2- LE METTE FORMATIVE DEL BIENNIO:

a) Capacità di lettura della presenza dello Spirito di Dio nella vita dell'umanità.

b) Capacità di ascolto del linguaggio dello Spirito: parole e modelli dell'A.T.; parole e modelli del Vangelo; parole e modelli della comunità cristiana primitiva nata dalla Pentecoste; parole e modelli della Chiesa di oggi.

c) Stupore e gratitudine per le opere dello Spirito: Gesù, la Pentecoste, la comunità primitiva, i sacramenti, la carità, i profeti di sempre e di oggi, il Concilio...

d) Coinvolgimento personale nell'evento dello Spirito: docilità alla sua Parola (fede); riconoscimento del primato di Dio nella nostra vita (preghiera); rendere testimonianza tra gli uomini all'amore ~~fraterno~~ ^{in Dio} (amore fraterno); maturità dell'amore nel fare comunità (servizio).

e) Senso vivo della chiesa come corpo di Cristo animato dal suo Spirito: fiducia nella solidarietà della comunione dei santi, assunzione di responsabilità laicali in corrispondenza ai carismi (da scoprire, da coltivare, da mettere a disposizione).

3- IL TEMA GLOBALE DEL TESTO.

Il mondo è un cantiere di lavoro dove gli uomini concorrono a realizzare un progetto di umanità. Il progetto di umanità che Cristo propone si chiama Regno di Dio (umanità giusta e fraterna a misura del Vangelo). Il progetto del Regno si realizza nella comunità della Chiesa (modellata sulla comunità cristiana primitiva nata dalla Pentecoste) nella quale i credenti, stando nel mondo, rendono testimonianza al Signore risorto nella fede, nell'amore fraterno, nel servizio gratuito. La realizzazione di questa nuova umanità è opera dello Spirito di Gesù.

Egli la realizza facendoci diventare un popolo che cammina sulla via di Cristo; è lui il modello del credente.

Camminando sulla via di Cristo lo Spirito rende visibile al mondo il volto di Dio che è amore nella comunità credente che si purifica, cresce in santità, in servizio, in amore.

PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

1- METE FORMATIVE:

- 1) Coscienza della propria appartenenza alla Chiesa come mistero di comunione, di solidarietà.
- 2) Coscienza del proprio posto nella Chiesa e delle proprie responsabilità a misura di ragazzo (i carismi, il servizio).
- 3) Fiducia nello Spirito come Maestro di vita del credente (Preghiera-ascolto, preghiera-revisione di vita sul Vangelo).

2- SUSSIDI DIDATTICI:

1) Testo "Sarete miei testimoni e guida. Nel primo anno: l'azione dello Spirito nella vita di Gesù, nella Pentecoste, nella comunità cristiana primitiva, nella conversione di vita, nella testimonianza dell'amore. Nel secondo anno: La presenza dello Spirito nella vita della Chiesa, nella testimonianza dei suoi membri (vocazione, carismi).

Lo stesso materiale può essere organizzato secondo queste tre linee: Sacramento dello Spirito (nella vita di Gesù, nella Chiesa primitiva, nella vita cristiana), Sacramento della comunione ecclesiale (Le quattro perseveranze in Atti 2 e 4, I Cor. 12 la Chiesa corpo di Cristo), Sacramento del servizio profetico (Stefano, Pietro e Giovanni negli Atti, i testimoni contemporanei della carità e della giustizia)?

2) Super 8 i sacramenti della Maturità, dell'Ordine, del Matrimonio. Super 8 gli Atti degli Apostoli.

3) Testimonianze dal vivo di esperienze di servizio caritativo (Missionari, religiosi, coppie, esperienze tra gli ultimi....). Testimonianze di servizio in Super 8: Teresa di Calcutta, Padre Kolbe, Molokaj, Il clown della libertà...

3- SUSSIDI FORMATIVI:

Giornate formative per i cresimandi (Approfondimento di temi con revisione di vita, esperienza di preghiera e di vita comunitaria).

Messe genitori-cresimandi in Avvento e Quaresima (o in altri tempi) con partecipazione preparata al commento del Vangelo e alla preghiera dei fedeli

Incontri mensili dei genitori per aiutarli a condividere l'esperienza dei figli e a riscoprire la loro Cresima.

Liturgie penitenziali periodiche.

Lettera ai padrini proposti dalle famiglie per illustrare il loro compito e per richiedere una accettazione scritta.

Presentazione dei cresimandi alla comunità insieme alle loro famiglie.

Campi-scuola di approfondimento delle tematiche della Cresima, di esperienza di preghiera, di correzione fraterna.

Lettera dei cresimandi al Vescovo ministro della Cresima e visita dei cresimandi al Vescovo (o viceversa).

Novena di Pentecoste per le famiglie dei cresimandi.

Cena comunitaria per le famiglie dei cresimandi.

Celebrazione dell'anniversario della Cresima.

IL POST-CRESIMA

Prima proposta schematica: sulla traccia del Vangelo di Marco sviluppare il tema della "sequela" fino alla confessione cristologica.

Seconda proposta più articolata:

1- La Cresima è un germe seminato nella vita del ragazzo che attende di essere sviluppato (Parabole del seminatore e dei talenti) nel contesto dell'età adolescenziale (nuova identità personale, passaggio dal principio del piacere al principio della realtà) e quindi di una fede più personale e responsabile.

2- METE FORMATIVE: - Sviluppo della fede come adesione consapevole al progetto di Dio sull'uomo sotto la guida dello Spirito - Sviluppo della appartenenza cosciente alla comunità ecclesiale nell'esercizio della carità-servizio - Sviluppo della ricerca vocazionale nella individuazione del proprio posto nella Chiesa e nel mondo in risposta ai carismi.

3- SUSSIDI DIDATTICI E FORMATIVI:

Incontri settimanali di gruppo (preghiera, temi formativi, attualità) - Giornate formative periodiche o ritiri - Incontri periodici di intergruppo (interessi comuni, verifica del servizio) - Liturgie penitenziali periodiche - Incontri periodici di gruppo per adolescenti e genitori - Momenti ordinari di servizio (Ricovero, famiglie degli handicappati, malati e persone sole a domicilio...) - Momenti straordinari di servizio (campeggi estivi, campi di lavoro...) - Eventuale collegamento degli adolescenti della diocesi con una missione - Campi-scuola di gruppo come momenti forti di formazione di fede, di esperienza comunitaria, di correzione fraterna - Campo-scuola annuale interadolescenti - Momenti di incontro diocesano (ritiri spirituali, convegno adolescenti..) - Momenti ricreativi, di lavoro, di lettura - Momenti di festa con le famiglie - Nella seconda adolescenza, assunzione di responsabilità nella catechesi - Al termine dell'itinerario adolescenziale: professione di fede.

4- I CONTENUTI:

In III media: - Confronto tra il modello profetico di fede (Abramo, Pentecoste) e il modello della vita estetica (le vergini stolte) e della vita etica (il giovane ricco) - Revisioni di vita sul Vangelo (questo in tutti gli anni successivi) - Corso di educazione sessuale.

Prima adolescenza (I e II sup.): - Analisi psicologica dell'adolescenza - La parabola del figlio adolescente - L'annuncio del Regno di Dio e le condizioni per entrarvi - Correzione fraterna.

Seconda adolescenza: Analisi psicologica della seconda adolescenza con rilievo alla affettività e sessualità - Vocazione: il progetto di Dio sulla mia vita; il mio posto nella Chiesa (vocazioni e carismi) - Fede incarnata: scuola, lavoro, famiglia, politica - La scelta del futuro.